

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
*Presidente: Prof. LUIGI BARREA*

**Alla Cortese Attenzione**

**Prof.ssa Anna DIPACE**, *Preside della Facoltà di Scienze Umane, della  
Formazione e dello Sport*

**Prof. Francesco PELUSO CASSESE**, *Presidente del Presidio della Qualità*  
**Dott.ssa Alessandra De SIO**, *Ufficio di Segreteria del Presidio della Qualità*

Per Conoscenza**Ai Componenti della CPDS****Docenti**

Prof. Gennaro Giuseppe CURCIO –*Componente- CdS L-5;*  
Prof.ssa Valentina CESARANO –*Componente- CdS L-10;*  
Prof.ssa Teresa SAVOIA –*Componente- CdS L-19;*  
Prof. Luigi BARREA –*Componente- CdS L-22;*  
Prof.ssa Laura REFE –*Componente- CdS LM-14;*  
Prof.ssa Maria Nicole IULIETTO –*Componente- CdS LM-39;*  
Prof. Francesco SESSA –*Componente- CdS LM-47;*  
Prof.ssa Orietta VACCHELLI –*Componente- CdS LM-85.*

**Studenti**

Giuseppe ARMENTANO –*Componente- CdS L-5;*  
Maria Anna FILOSA –*Componente- CdS L-10;*  
Da Nominare –*Componente- CdS L-19;*  
Stefano RUGGIERO –*Componente- CdS L-22;*  
Anna GRASSO –*Componente- CdS LM-14;*  
Da Nominare –*Componente- CdS LM-39;*  
Vincenzo SARRACINO –*Componente- CdS LM-47;*  
Giovanni TRANCHINA –*Componente- CdS LM-85.*

**VERBALE CPDS DEL 10/06/2026**

Napoli, 10 giugno 2026

**OGGETTO: Convocazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport – Esame dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026-2027, la verifica della coerenza dell'offerta formativa e delle modalità di erogazione della didattica e di verifica dell'apprendimento, nonché per l'espressione del relativo parere.**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport è stata regolarmente convocata dal Presidente, Prof. Luigi Barrea, mediante mail istituzionale ([luigi.barrea@unipegaso.it](mailto:luigi.barrea@unipegaso.it)), in data 05 giugno 2026.

**SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA**

La Commissione si è riunita in modalità asincrona mediante scambio di comunicazioni a mezzo posta elettronica istituzionale, con condivisione della documentazione istruttoria e del verbale sulla cartella condivisa della Commissione ([Google Drive CPDS](#)). La seduta sarà aperta dalle ore 19:30 del giorno 05 giugno 2026 fino alle ore 12:00 del giorno 10 giugno 2026.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
*Presidente: Prof. LUIGI BARREA*

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Esame dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026/2027, con particolare riferimento alla coerenza dell'offerta formativa, all'organizzazione della didattica e alle modalità di verifica dell'apprendimento;
2. Espressione del parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sui Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026/2027, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità previste dal sistema AVA 3 ANVUR;
3. Varie ed eventuali.

**PRESENZE**

Risultano presenti i seguenti membri della Commissione

***Docenti***

Prof. Gennaro Giuseppe CURCIO  
Prof.ssa Valentina CESARANO  
Prof.ssa Teresa SAVOIA  
Prof. Luigi BARREA  
Prof.ssa Laura Refe  
Prof.ssa Maria Nicole IULIETTO  
Prof. Francesco Sessa  
Prof.ssa Orietta VACCHELLI

***Studenti***

Giuseppe ARMENTANO  
Maria Anna FILOSA  
Stefano RUGGIERO  
Anna GRASSO  
Vincenzo SARRACINO  
Giovanni TRANCHINA

La bozza del verbale e i regolamenti didattici per l'a.a. 2026/2027 dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, in particolare il CdS L-5, CdS L-10, CdS L-19, CdS L-22, CdS LM-14, CdS LM-39, CdS LM-47 e il CdS LM-85 sono stati condivisi dal Presidente sul drive condiviso della CPDS ([Google Drive CPDS](#)).

**DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**Punto 1 all'Ordine del Giorno - Esame dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026/2027, con particolare riferimento alla coerenza dell'offerta formativa, all'organizzazione della didattica e alle modalità di verifica dell'apprendimento.**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazione della qualità della formazione universitaria e nell'ambito del sistema AVA3 di ANVUR, ha proceduto all'esame dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio attivati per l'a.a. 2026/2027, verificandone la coerenza con gli obiettivi formativi, l'organizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento.

La Commissione ha esaminato la documentazione relativa ai seguenti Corsi di Studio: L-5, L-10, L-19, L-22, LM-14, LM-39, LM-47 e LM-85.

Dall'analisi della documentazione emerge che i Regolamenti Didattici risultano predisposti in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo, la normativa ministeriale vigente e le Schede SUA-CdS dei rispettivi Corsi di Studio. La Commissione rileva, inoltre, che il processo di revisione dei Regolamenti si inserisce nel sistema di assicurazione della qualità della formazione universitaria e risulta coerente con i principi del modello AVA3 e con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in un'ottica di miglioramento continuo.

In particolare, per i Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, la documentazione esaminata evidenzia la coerenza con la normativa vigente, con il Regolamento Didattico di Ateneo, con le Schede SUA-CdS e con gli

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)  
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport  
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

obiettivi formativi qualificanti. I Regolamenti risultano altresì conformi ai requisiti del sistema AVA3, con specifico riferimento ai processi di assicurazione della qualità, alla centralità dello studente e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

**L-5 - Filosofia ed etica**

Nel corso dell'analisi del Regolamento Didattico per l'anno accademico 2026/27, la CPDS rileva che il Corso di Studi in Filosofia ed etica (L-5) ha constatato una coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Il corso di studi è strutturato intorno al nucleo delle discipline filosofiche, in dialogo con altri settori della cultura umanistica e del pensiero scientifico, con l'obiettivo di fornire una conoscenza solida e articolata della filosofia nel suo sviluppo storico e nelle sue principali problematiche in ambito morale ed etico, socio-antropologico e teoretico.

La Commissione rileva una sostanziale coerenza nella progressione verticale del percorso formativo, con una distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU complessivamente funzionale allo sviluppo graduale delle competenze previste nei diversi anni di corso. L'articolazione delle attività formative appare infatti orientata a garantire un progressivo consolidamento delle conoscenze di base, metodologiche e professionalizzanti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

La Commissione, inoltre, ha verificato una generale coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti, i contenuti erogati e le competenze attese, rilevando una buona impostazione del percorso formativo idonea a favorire l'acquisizione progressiva di competenze rispetto ai differenti profili professionali in uscita.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti di supporto allo studente lungo l'intero percorso formativo, con particolare riferimento alle attività di orientamento, tutorato e inclusione. Risulta altresì adeguatamente strutturato il sistema di accompagnamento alla mobilità internazionale, in coerenza con la Scheda SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di internazionalizzazione e supporto agli studenti.

La Commissione, inoltre, ha constatato e verificato come ci sia stata una particolare attenzione all'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento, che risultano complessivamente coerenti con i principi AVA3 di trasparenza, coerenza e centralità dello studente. Il Regolamento esplicita in modo chiaro le finalità delle prove di verifica e richiama la necessità di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

La Commissione verifica e valuta positivamente la presenza di strumenti orientati al monitoraggio progressivo dell'apprendimento e all'autovalutazione dello studente, nonché il richiamo ai processi di tracciabilità e miglioramento continuo delle attività formative.

La Commissione rileva altresì come il Regolamento evidenzi un'impostazione coerente con i processi di riesame ciclico e di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3, con particolare riferimento al monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica del profitto.

La Componente Studentesca esprime piena condivisione rispetto a quanto rilevato dalla Commissione, confermando l'efficacia dell'impianto del Corso di Studi in Filosofia ed etica (L-5) per l'anno accademico 2026/27. Dal punto di vista della popolazione studentesca, viene confermata la percezione di una reale coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e l'effettiva struttura dell'offerta didattica. Gli studenti valutano molto positivamente il dialogo costante tra il nucleo centrale delle discipline filosofiche e gli altri settori della cultura umanistica e del pensiero scientifico; tale approccio interdisciplinare viene ritenuto fondamentale per acquisire una conoscenza solida, articolata e calata nelle problematiche morali, etiche e socio-antropologiche della contemporaneità.

In merito all'articolazione del percorso, la Componente Studentesca sposa l'analisi della Commissione sulla progressione verticale: la distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU viene giudicata funzionale e sostenibile, strutturata in modo da permettere uno sviluppo graduale delle competenze dal primo al terzo anno. Questo equilibrio garantisce un progressivo consolidamento delle conoscenze metodologiche e di base, supportando concretamente lo studente nello studio quotidiano.

Gli studenti confermano, inoltre, che la corrispondenza riscontrata tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), i contenuti dei programmi e le competenze attese trova un riscontro pratico e positivo nell'esperienza d'aula. La buona impostazione del percorso formativo viene quindi considerata idonea e stimolante sia per la crescita culturale, sia in ottica di un futuro inserimento nei differenti profili professionali in uscita. Infine, a fronte del riscontrato successo e della solidità del percorso triennale, la Componente Studentesca fa presente come sia vivo e diffuso l'auspicio che, in un prossimo futuro, l'Ateneo possa valutare l'apertura di un Corso di Laurea Magistrale in Filosofia. Tale ampliamento dell'offerta formativa rappresenterebbe la naturale e attesa prosecuzione del percorso di studi, permettendo di dare continuità formativa e sbocchi di alta specializzazione ai laureati triennali della sede.

La Commissione prende atto delle osservazioni formulate dalla componente studentesca e ne raccomanda il monitoraggio nell'ambito delle attività di riesame e miglioramento continuo del Corso di Studio.

**Analisi della domanda di formazione:** La Commissione dopo aver letto, esaminato e verificato approva il documento sull'analisi della domanda di formazione attraverso: un approfondimento documentale ben strutturato; la consultazione diretta delle parti interessate attraverso incontri diretti e attraverso invio di questionari; la consultazione diretta degli studenti rappresentanti attraverso audizione diretta. Attraverso questi aspetti è stata ben messa in evidenza l'analisi delle competenze e degli sbocchi professionali, l'analisi delle professioni, la sintesi dell'indagine AlmaLaure, il benchmarking dell'offerta formativa del corso di laurea, l'esito degli

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

incontri di co-progettazione diretta ed indagini sul campo con le parti interessate. Il documento ha verificato le necessità occupazionali relative ai profili in uscita del CdL e allineato l'offerta formativa a tali obiettivi. Il lavoro di analisi del contesto e di consultazione delle parti interessate è stato svolto coerentemente con quanto indicato dalle Linee guida di Ateneo proposte dal Presidio della Qualità.

Documento di progettazione: La commissione dopo aver letto e verificato il documento di progettazione lo approva. Il documento specifica e sintetizza in maniera chiara il corso di Studio in Filosofia ed etica, ponendo in risalto elementi positivi ed elementi deboli da potenziare. In sintesi positività e debolezze: un punto importante che emerge e ci fa cogliere la positività del CdS in Filosofia ed etica è il giudizio delle iscritte e degli iscritti che fa registrare una crescita significativa nel periodo più recente: secondo l'indicatore iC00a, le iscritte e gli iscritti al primo anno erano 179 nel 2021 e sono diventati 429 nel 2024, con un incremento di circa il 240%. Tale andamento conferma il forte potere attrattivo del CdS e costituisce un indicatore positivo delle sue potenzialità di sviluppo. Il confronto con il comparto telematico mostra inoltre che il CdS si colloca stabilmente all'interno di una dinamica di crescita propria degli Atenei telematici della classe L-5, mentre gli Atenei non telematici presentano valori medi più contenuti e tendenzialmente stabili. Pur tenendo conto di tali premesse, alcuni dati presi in esame nella SMA 2025 evidenziano alcune criticità che richiedono attenzione. In particolare, l'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire dagli immatricolati puri, mostra una traiettoria decrescente: il CdS passa da circa il 78,0% nel 2021 al 50,0% nel 2022, fino al 35,8% nel 2023. Tale andamento appare coerente con i valori medi degli Atenei telematici, che nello stesso periodo passano dal 71,1% al 50,3% e poi al 36,3%, ma si discosta dalla media degli Atenei non telematici, che rimane sostanzialmente stabile e anzi lievemente crescente, dal 54,9% del 2021 al 58,4% del 2023. Anche gli indicatori iC16 e iC16bis, relativi alla prosecuzione al secondo anno con almeno 40 CFU o almeno due terzi dei CFU previsti, confermano nel 2023 la necessità di rafforzare la progressione degli studenti nel primo anno di corso. Ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dagli indicatori relativi agli studenti inattivi. L'indicatore iC30T segnala che gli studenti inattivi del CdS passano dal 25,4% nel 2022 al 26,0% nel 2023, fino al 30,0% nel 2024.

**Rapporto di Riesame Ciclico:** La commissione approva il Rapporto di riesame ciclico dopo averlo analizzato nei singoli punti. Il Corso di Studio (CdS) svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023. Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è ben articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

**RaD:** La commissione dopo aver letto e approfondito la scheda RaD approva il lavoro svolto. La scheda pone in evidenza gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-5; sintetizza la relazione tecnica del nucleo di valutazione; sintetizza la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni; pone in essere gli obiettivi formativi specifici del corso e la descrizione del percorso formativo; Descrive sinteticamente le attività affini e integrative. Inoltre mette in evidenza gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; le attività di base; attività caratterizzanti; Attività affini e le altre attività.

#### PARERE FINALE

A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia ed etica (Classe L-5) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR.

Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia ed etica (Classe L-5) per l'a.a. 2026/2027.

Inoltre, dall'esame congiunto della documentazione emerge una sostanziale coerenza tra l'analisi del contesto e dei fabbisogni formativi, la progettazione del Corso di Studio, l'assetto ordinamentale e le evidenze derivanti dai processi di riesame e assicurazione della qualità.

La Commissione ritiene che la documentazione esaminata risulti adeguatamente sviluppata e coerente con i requisiti previsti dal sistema AVA3 per la progettazione e la gestione dei Corsi di Studio e che essa evidenzii un efficace raccordo tra domanda di formazione, obiettivi formativi, organizzazione del percorso e processi di monitoraggio e miglioramento continuo.

Per quanto di propria competenza, la Commissione esprime pertanto parere favorevole sulla documentazione presentata (Analisi della domanda di formazione, Documento di progettazione, Rapporto di Riesame Ciclico e RAD), ritenendola complessivamente congrua, coerente e idonea a supportare il perseguimento degli obiettivi formativi dichiarati e il soddisfacimento dei requisiti di qualità previsti dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dalle Linee Guida ANVUR.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

**L-10 - Lettere, Arti e Umanesimo**

Nel corso dell'analisi del Regolamento Didattico del Corso di laurea in Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) per l'a.a. 2026/2027, la CPDS ha verificato la coerenza complessiva dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti dichiarati dal Corso di Studio. Gli obiettivi formativi specifici del Corso, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali, previsti per le laureate e i laureati, sono riportati in modo chiaro e coerente.

La Commissione rileva positivamente come il percorso formativo integri in modo equilibrato le conoscenze e competenze: - di carattere letterario, nell'ambito delle arti, del teatro, musica e spettacolo, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di processi ed eventi culturali; - nell'ambito della digitalizzazione, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di contenuti umanistici, offerti da portali e piattaforme operanti nel Web e/o come biblioteche, archivi e musei. La presenza di distinti indirizzi curriculari contribuisce inoltre a differenziare i percorsi formativi in funzione dei diversi ambiti professionali di riferimento, favorendo una maggiore personalizzazione della formazione, consentendo allo studente un progressivo sviluppo delle competenze previste dal profilo professionale in uscita.

La Commissione ha inoltre verificato la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione delle attività formative previste nel piano di studi. La distribuzione dei crediti formativi risulta complessivamente equilibrata e coerente con il peso didattico attribuito alle diverse attività formative.

Con riferimento all'organizzazione della didattica, la Commissione rileva che il modello formativo adottato risulta coerente con le caratteristiche dell'Ateneo telematico e con gli obiettivi del progetto formativo. Il Regolamento disciplina con chiarezza le modalità di erogazione della didattica, distinguendo tra didattica erogativa e didattica interattiva e valorizzando metodologie orientate allo sviluppo dell'apprendimento attivo e delle competenze applicative.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti di supporto allo studente lungo l'intero percorso formativo, con particolare riferimento alle attività di orientamento, tutorato e inclusione, in coerenza con la Scheda SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di internazionalizzazione e supporto agli studenti.

La componente studentesca esprime una valutazione complessivamente positiva in merito all'impianto del Regolamento Didattico e alla coerenza generale dell'offerta formativa. In particolare, viene evidenziata la chiarezza della struttura del percorso formativo, la coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi.

Viene tuttavia segnalata l'opportunità di proseguire nel monitoraggio della distribuzione del carico didattico nei diversi periodi dell'anno accademico, nonché di rafforzare ulteriormente il coordinamento tra insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari affini e di garantire una maggiore uniformità nella pubblicazione dei materiali didattici e delle informazioni rivolte agli studenti.

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Commissione all'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento, che risultano complessivamente coerenti con i principi AVA3 di trasparenza, coerenza e centralità dello studente. Il Regolamento esplicita in modo chiaro le finalità delle prove di verifica e richiama la necessità di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di valutazione risultano nel complesso articolate e diversificate, prevedendo prove scritte, orali, pratiche, attività laboratoriali, elaborati e verifiche in itinere, in coerenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

La Commissione rileva altresì come il Regolamento evidenzi un'impostazione coerente con i processi di riesame ciclico e di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3, con particolare riferimento al monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica del profitto.

Pur rilevando nel complesso un impianto formativo strutturato e orientato al progressivo consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità. La Commissione suggerisce l'implementazione delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei learning outcomes, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti e alle studentesse.

**PARERE FINALE**

**A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR.**

**Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) per l'a.a. 2026/2027 suggerendo l'implementazione delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame**

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

**e dei learning outcomes, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti e alle studentesse.**

**L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione**

Nel corso dell'analisi del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (Classe L-19) per l'a.a. 2026/2027, la CPDS ha verificato la coerenza complessiva dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti dichiarati dal Corso di Studio.

Dall'esame del Regolamento emerge una struttura ordinamentale chiara e coerente, orientata alla formazione di figure professionali adeguatamente preparate negli ambiti delle attività educative. La Commissione rileva positivamente come il percorso formativo integri in modo equilibrato gli aspetti teorici e laboratoriali, consentendo allo studente un progressivo sviluppo delle competenze previste dal profilo professionale in uscita.

La Commissione ha inoltre verificato la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione delle attività formative previste nel piano di studi. La distribuzione dei crediti formativi risulta complessivamente equilibrata e coerente con il peso didattico attribuito alle diverse attività formative, mentre le attività di tirocinio risultano adeguatamente integrate nel percorso formativo e coerenti con le finalità professionalizzanti del Corso di Studio.

Con riferimento all'organizzazione della didattica, la Commissione rileva che il modello formativo adottato risulta coerente con le caratteristiche dell'Ateneo telematico e con gli obiettivi del progetto formativo. Il Regolamento disciplina in maniera chiara le modalità di erogazione della didattica, distinguendo tra didattica erogativa e didattica interattiva e valorizzando metodologie orientate allo sviluppo dell'apprendimento attivo e delle competenze applicative.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti di supporto allo studente lungo l'intero percorso formativo, con particolare riferimento alle attività di orientamento, tutorato e inclusione. Risulta altresì adeguatamente strutturato il sistema di accompagnamento alle attività di tirocinio, placement e mobilità internazionale, in coerenza con la Scheda SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di internazionalizzazione e supporto agli studenti.

Viene segnalata l'opportunità di proseguire nel monitoraggio della distribuzione del carico didattico nei diversi periodi dell'anno accademico, nonché di rafforzare ulteriormente il coordinamento tra insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari affini e di garantire una maggiore uniformità nella pubblicazione dei materiali didattici e delle informazioni rivolte agli studenti.

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Commissione all'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento, che risultano complessivamente coerenti con i principi AVA3 di trasparenza, coerenza e centralità dello studente. Il Regolamento esplicita in modo chiaro le finalità delle prove di verifica e richiama la necessità di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di valutazione risultano nel complesso articolate e diversificate, prevedendo prove scritte, orali, pratiche, attività laboratoriali, elaborati e verifiche in itinere, in coerenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti orientati al monitoraggio progressivo dell'apprendimento e all'autovalutazione dello studente, nonché il richiamo ai processi di tracciabilità e miglioramento continuo delle attività formative.

La Commissione rileva altresì come il Regolamento evidenzi un'impostazione coerente con i processi di riesame ciclico e di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3, con particolare riferimento al monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica del profitto.

Pur rilevando un quadro complessivamente positivo, la Commissione ritiene opportuno raccomandare il proseguimento delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei *learning outcomes*, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

La CPDS ha inoltre analizzato i seguenti ulteriori documenti: Analisi della Domanda di Formazione, Documento di Progettazione del Corso di Studio, Regolamento Didattico di Ateneo (RAD), Riesame Ciclico. Di seguito si riporta l'analisi di ciascun documento e, successivamente, un paragrafo conclusivo che indica una valutazione complessiva e comparata tra i documenti e il parere finale della CPDS.

**Documento di progettazione del Corso di Studio**

Il Documento di Progettazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) descrive il processo di revisione e riprogettazione del corso avviato dall'Università Pegaso in seguito ai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, che hanno ridefinito le classi di laurea e laurea magistrale. La revisione è stata realizzata attraverso il confronto con le parti sociali, l'analisi dei fabbisogni professionali e occupazionali e lo studio delle indicazioni provenienti da AlmaLaurea, Excelsior e INAPP.

Il CdS mantiene una struttura triennale di 180 CFU e si articola in due curricula: Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, orientato ai servizi 0-3 anni; Educatore professionale socio-pedagogico, rivolto ai contesti sociali, culturali, inclusivi e di contrasto al disagio.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)  
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport  
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

L'obiettivo è formare professionisti capaci di operare nei servizi educativi, socio-educativi e formativi attraverso una preparazione interdisciplinare che integra pedagogia, psicologia, sociologia, storia, filosofia, linguistica e metodologie didattiche. Particolare attenzione è riservata all'uso delle tecnologie educative, alla multimedialità e alle competenze digitali. Il documento individua come principale riferimento professionale la figura ISTAT CP2021 3.4.5.2.0 – Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, evidenziando una domanda occupazionale significativa e una crescente richiesta di personale qualificato nel settore di riferimento. Sul piano metodologico, il corso adotta il modello e-learning Pegaso, fondato sull'integrazione tra: Didattica Erogativa (TEL-DE): videolezioni asincrone e materiali di studio; Didattica Interattiva (TEL-DI): webinar, forum, laboratori virtuali ed e-tivities; attività laboratoriali e tirocini professionalizzanti. Un elemento qualificante del progetto formativo è rappresentato dal sistema di tutorato, concepito per accompagnare lo studente durante l'intero percorso universitario. Il modello prevede tre figure complementari. I tutor disciplinari, dotati di una preparazione accademica avanzata, supportano gli studenti nelle discipline specifiche, nelle attività laboratoriali e nella preparazione dell'elaborato finale. I tutor di Corso di Studio svolgono funzioni di orientamento, monitoraggio e accompagnamento, aiutando gli studenti nella pianificazione del percorso formativo, nella gestione degli esami e nell'accesso ai servizi universitari; essi ricevono inoltre una formazione specifica per il supporto a studenti con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali. I tutor tecnici, infine, garantiscono assistenza nell'utilizzo della piattaforma e-learning e degli strumenti digitali, favorendo una piena partecipazione alle attività formative online. La selezione e la formazione dei tutor seguono criteri definiti dall'Ateneo e comprendono percorsi iniziali e aggiornamento continuo, finalizzati allo sviluppo di competenze pedagogiche, organizzative, relazionali e tecnologiche. Il tutorato costituisce pertanto uno strumento strategico per sostenere il successo formativo, ridurre il rischio di abbandono e promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti. Ampio spazio è dedicato all'esperienza dello studente, attraverso servizi di orientamento in ingresso, tutorato disciplinare, di corso e tecnico, accompagnamento al lavoro e supporto all'inclusione. Il CdS promuove inoltre l'internazionalizzazione tramite il programma Erasmus+, accordi con università straniere e partecipazione a reti accademiche internazionali. Nel complesso, il documento presenta un corso fortemente orientato all'occupabilità, all'innovazione didattica, all'inclusione e alla formazione di educatori in grado di operare in contesti educativi e sociali complessi, con particolare attenzione alle trasformazioni digitali e ai bisogni emergenti della società contemporanea.

**Analisi della domanda di formazione**

L'Analisi della Domanda di Formazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) dell'Università Pegaso per l'a.a. 2026/2027 evidenzia la coerenza tra l'offerta formativa del corso e i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, dalle istituzioni educative e dai principali stakeholder del settore. Il processo di analisi si basa su consultazioni con le parti interessate, incontri del Comitato di Indirizzo e analisi documentale di fonti quali AlmaLaurea, ISTAT ed Excelsior.

Il CdS è finalizzato alla formazione di educatori professionali socio-pedagogici ed educatori dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso un percorso interdisciplinare che integra saperi pedagogici, psicologici, sociologici, giuridici e metodologico-didattici. Entrambi i profili trovano corrispondenza nella classificazione ISTAT 3.4.5.2.0 – Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, professione impegnata nella prevenzione del disagio, nell'inclusione sociale, nel sostegno alle famiglie e nei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. Particolare attenzione è dedicata alla progettazione educativa, all'inclusione sociale, all'utilizzo delle tecnologie digitali e alla connessione tra teoria e pratica mediante laboratori e tirocinio.

L'analisi occupazionale conferma la rilevanza del profilo professionale formato dal corso. Secondo i dati Excelsior, la professione dei Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale presenta una domanda significativa e una crescente difficoltà di reperimento di personale qualificato. Inoltre, il settore "Formazione e cultura" è tra quelli con i maggiori fabbisogni occupazionali previsti nel prossimo quinquennio, sostenuti anche dagli investimenti del PNRR e dalla crescente richiesta di competenze digitali e green.

I dati AlmaLaurea mostrano una forte corrispondenza tra la laurea L-19 e gli sbocchi professionali di riferimento, con elevati livelli di soddisfazione dei laureati, ampia partecipazione ai tirocini curriculari e buoni livelli di occupazione. Parallelamente, l'offerta formativa nazionale della classe L-19 continua a crescere, così come il numero degli iscritti.

Le consultazioni con le parti sociali hanno confermato la validità dell'impianto formativo, suggerendo il rafforzamento delle competenze trasversali, delle attività professionalizzanti, della dimensione interdisciplinare e della continuità tra laurea triennale, laurea magistrale e formazione post-laurea. Nel complesso, il documento conferma l'adeguatezza e l'attualità del CdS rispetto alle esigenze educative, sociali e occupazionali emergenti.

**RAD - Regolamento Didattico di Ateneo**

Il RAD (Regolamento Didattico di Ateneo) del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19R) dell'Università Telematica Pegaso definisce l'ordinamento didattico del corso in conformità alla nuova classe di laurea introdotta dal D.M. 1648/2023. Il corso, erogato prevalentemente a distanza, è finalizzato alla formazione di due figure professionali: l'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni) e l'Educatore professionale socio-pedagogico, entrambe riconducibili alla professione ISTAT 3.4.5.2.0 – Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

L'obiettivo del percorso è sviluppare competenze educative, progettuali, relazionali e organizzative che consentano ai laureati di operare nei servizi educativi, socio-educativi e formativi, nei contesti pubblici, privati e del terzo settore. La formazione integra saperi pedagogici, psicologici, sociologici, antropologici, filosofici e giuridico-organizzativi, promuovendo al contempo competenze digitali, capacità di lavoro in équipe, pensiero critico e sensibilità inclusiva.

Il percorso formativo è organizzato in quattro aree principali: fondamenti teorici delle scienze dell'educazione; conoscenza dei servizi e delle istituzioni educative; metodologie e progettazione educativa; laboratori e tirocinio finalizzati all'integrazione tra teoria e pratica. Particolare rilievo è attribuito alla progettazione, alla documentazione e alla valutazione degli interventi educativi, nonché all'uso di strumenti digitali e ambienti tecnologici per l'apprendimento.

I risultati di apprendimento sono descritti secondo i Descrittori di Dublino e comprendono conoscenze teoriche, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento permanente. Il corso mira a formare professionisti capaci di osservare e analizzare i bisogni educativi, progettare interventi inclusivi, collaborare con famiglie e servizi territoriali, documentare e valutare le attività svolte e promuovere processi educativi orientati al benessere e all'inclusione sociale.

L'ordinamento prevede 180 CFU, con una forte presenza delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da insegnamenti psicologici, sociologici, filosofici, giuridici, linguistico-artistici e scientifici. Sono inoltre previsti laboratori, attività a scelta dello studente, competenze informatiche, tirocinio formativo e prova finale, intesa come momento di sintesi e rielaborazione critica del percorso svolto.

Nel complesso, il documento delinea un corso fortemente orientato alla professionalizzazione, all'inclusione, all'innovazione didattica e alla formazione di educatori capaci di operare nei diversi contesti educativi e sociali contemporanei.

**Rapporto di Riesame Ciclico**

Il Rapporto di Riesame Ciclico presenta un CdS impegnato in un processo di profonda revisione e aggiornamento, caratterizzato da una forte attenzione alla professionalizzazione degli studenti, alla qualità della didattica online, al raccordo con il mondo del lavoro e alla conformità con il nuovo quadro normativo della classe L-19. Il documento evidenzia una sostanziale coerenza tra analisi dei fabbisogni, progettazione del percorso formativo, organizzazione della didattica e processi di miglioramento continuo.

Relativamente al D.CDS.1 – L'Assicurazione della Qualità nella Progettazione del Corso di Studio, il Riesame evidenzia come, negli ultimi anni, il CdS abbia avviato un articolato processo di revisione dell'offerta formativa, strettamente collegato all'introduzione della nuova classe di laurea L-19 e alla Legge 55/2024 sull'ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative.

Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento delle consultazioni con gli stakeholder. Il Comitato di Indirizzo è stato ampliato e reso maggiormente rappresentativo dei diversi contesti professionali, educativi e sociali, includendo organizzazioni nazionali e internazionali, associazioni professionali, enti del terzo settore, rappresentanti del mondo della scuola e dell'alta formazione. Parallelamente, il CdS ha incrementato il numero degli incontri con le Parti Interessate e ha avviato un confronto sistematico con le associazioni scientifiche dell'area pedagogica e con i responsabili dei percorsi post-laurea dell'Ateneo. L'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali ha confermato la validità del progetto culturale e professionalizzante del corso. In risposta alle indicazioni emerse dalle consultazioni, il CdS ha introdotto importanti innovazioni, tra cui il potenziamento delle attività laboratoriali, l'inserimento del tirocinio curricolare, l'ampliamento degli insegnamenti a scelta, l'adozione della matrice di Tuning per la definizione delle competenze e l'introduzione del project work come nuova modalità di prova finale. Tali interventi sono finalizzati a rafforzare la dimensione applicativa del percorso e a promuovere lo sviluppo di competenze trasversali particolarmente richieste nel settore educativo, quali il lavoro di gruppo, la capacità di problem solving, la leadership e la gestione delle relazioni professionali. Il quadro evidenzia inoltre un intenso lavoro di aggiornamento e monitoraggio dell'offerta formativa, realizzato attraverso il coordinamento tra il CdS L-19 e il CdS magistrale LM-85, la revisione dei syllabi degli insegnamenti, il controllo della qualità dei materiali didattici e il costante coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali.

Nel quadro D.CDS.1 – L'Assicurazione della Qualità nella Progettazione del Corso di Studio, il Rapporto di Riesame individua quattro azioni correttive principali, tutte derivanti dal precedente ciclo di riesame. Lo stato di avanzamento è generalmente positivo, con tre azioni già concluse e una ancora in fase di monitoraggio. Più specificamente, le azioni correttive individuate sono: D.CDS.1/n.1/RC-2025 – Accrescere il numero dei componenti del Comitato di Indirizzo; D.CDS.1/n.2/RC-2025 – Monitoraggio delle carriere post-laurea e confronto con i datori di lavoro dei laureati; D.CDS.1/n.3/RC-2025 – Incrementare le occasioni di incontro e discussione all'interno del Corso di Studio, favorendo il coordinamento tra gli organi del CdS e il coinvolgimento degli studenti; D.CDS.1/n.4/RC-2025 – Potenziamento dell'area economico-gestionale attraverso l'ampliamento dell'offerta di insegnamenti opzionali e il rafforzamento della personalizzazione dei percorsi formativi.

Relativamente al D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO, l'erogazione del CdS evidenzia una costante attenzione rivolta ai servizi di orientamento e tutorato, alle procedure di accesso, alle metodologie didattiche, all'internazionalizzazione, alle modalità di verifica dell'apprendimento e all'efficacia della didattica erogata prevalentemente a distanza.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

Il Riesame evidenzia il consolidamento del nuovo modello didattico dell'Ateneo, basato sull'integrazione tra attività asincrone (TEL-DE) e attività interattive sincrone (TEL-DI), con un crescente utilizzo di e-tivity, casi di studio, laboratori e momenti di confronto tra studenti, tutor e docenti. Particolare attenzione è dedicata al sistema di tutorato, considerato un elemento strategico per sostenere il percorso formativo e prevenire il rischio di abbandono. Nel complesso, il quadro evidenzia un'offerta didattica orientata alla partecipazione attiva degli studenti, alla flessibilità dei percorsi e al miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia formativa e la qualità dell'esperienza universitaria.

Nel quadro D.CDS.2 – L'Assicurazione della Qualità nell'Erogazione del Corso di Studio, sono riportate tre azioni correttive, legate al miglioramento dell'esperienza dello studente (D.CDS.2/n.3/RC-2025), della didattica interattiva (D.CDS.2/n.2/RC-2025) e dell'internazionalizzazione (D.CDS.2/n.1/RC-2025). Lo stato di avanzamento è complessivamente molto positivo, poiché tutte risultano sostanzialmente completate, anche se alcune sono destinate a un aggiornamento continuo.

Il quadro D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS esamina l'adeguatezza delle risorse umane, organizzative e tecnologiche che sostengono il Corso di Studio, con particolare attenzione alla qualificazione del personale docente e tutoriale, alla formazione continua e ai servizi di supporto alla didattica. Il Riesame evidenzia il consolidamento del sistema di formazione di docenti e tutor attraverso le attività promosse dal C.E.T.A.L., finalizzate allo sviluppo delle competenze necessarie per la didattica digitale, l'innovazione metodologica e l'assicurazione della qualità. Viene inoltre sottolineata l'importanza del sistema di tutorato, articolato in tutor disciplinari, tutor di Corso di Studio e tutor tecnici, considerato un elemento centrale per accompagnare gli studenti durante tutto il percorso formativo e favorirne il successo accademico.

Il quadro analizza inoltre la disponibilità e l'efficacia delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica, evidenziando il potenziamento della piattaforma e-learning, delle attività di didattica interattiva, dei servizi amministrativi e delle risorse bibliotecarie digitali. Particolare attenzione è dedicata alla qualità dei materiali didattici, al monitoraggio delle attività formative e al miglioramento dell'esperienza dello studente nei contesti di apprendimento online. Nel complesso emerge un sistema organizzativo stabile e strutturato, orientato al miglioramento continuo e al rafforzamento dell'efficacia dei processi formativi.

Tra le aree di miglioramento individuate figurano il monitoraggio della corrispondenza tra la programmazione della docenza e la copertura effettiva degli insegnamenti (D.CDS.3/n.1/RC-2025), la verifica della numerosità e della qualificazione dei tutor assegnati al Corso di Studio (D.CDS.3/n.2/RC-2025) e la sistematizzazione del monitoraggio della partecipazione di docenti e tutor alle attività formative del C.E.T.A.L. (D.CDS.3/n.3/RC-2025). Tali azioni sono concepite come interventi di consolidamento e perfezionamento di un sistema già funzionante, piuttosto che come risposta a criticità strutturali, e sono inserite in una prospettiva di miglioramento continuo della qualità del Corso di Studio.

Relativamente al D.CDS.4 – Riesame e Miglioramento del Corso di Studio, il Riesame evidenzia il contributo attivo del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAV), della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del Consiglio di Corso di Studio, del Comitato di Indirizzo e della rappresentanza studentesca nella raccolta e nell'analisi delle informazioni utili alla revisione del percorso formativo. Vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, gli indicatori ministeriali, i dati AlmaLaurea, i rapporti della Commissione Paritetica e le osservazioni provenienti dalle parti interessate, al fine di individuare criticità, punti di forza e possibili interventi migliorativi.

Particolare rilievo è attribuito alla revisione della progettazione del Corso di Studio e delle metodologie didattiche, soprattutto in relazione all'adeguamento alla nuova classe L-19, al rafforzamento delle attività laboratoriali e di tirocinio, all'introduzione del project work, all'aggiornamento dei materiali didattici e al potenziamento delle attività di didattica interattiva. Il quadro evidenzia inoltre una crescente integrazione tra monitoraggio, pianificazione strategica e processi decisionali, con l'obiettivo di garantire che le informazioni raccolte si traducano in azioni concrete di miglioramento. Nel complesso, il D.CDS.4 restituisce l'immagine di un Corso di Studio che utilizza il riesame come strumento permanente di riflessione, innovazione e sviluppo della qualità, in coerenza con il modello AVA 3 e con i principi del miglioramento continuo.

Le azioni del D.CDS.4 non sono presentate come criticità già risolte, ma come obiettivi di miglioramento continuo. Per questo motivo risultano generalmente in corso di attuazione, essendo strettamente connesse al funzionamento ordinario del sistema di Assicurazione della Qualità e al monitoraggio periodico svolto dal GAV, dal Consiglio di CdS e dagli altri organi coinvolti nei processi di riesame. Sono quindi esaminate le seguenti azioni correttive: D.CDS.4/n.1/RC-2025, Rafforzamento della partecipazione degli studenti ai processi di assicurazione della qualità e di miglioramento del CdS. D.CDS.4/n.2/RC-2025; Monitoraggio dell'efficacia delle innovazioni introdotte nel nuovo ordinamento e nelle metodologie didattiche. D.CDS.4/n.3/RC-2025: Potenziamento dell'utilizzo sistematico degli indicatori e delle evidenze nei processi decisionali del CdS.

**PARERE FINALE**

**A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Classe L-19 per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR.**

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze della formazione (Classe L-19) per l'a.a. 2026/2027, raccomandando il proseguimento delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei learning outcomes, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

Per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esprime una valutazione complessivamente positiva in merito alla coerenza, completezza e qualità della documentazione esaminata.

Dall'analisi dei documenti emerge una chiara continuità logica e progettuale tra l'individuazione dei fabbisogni formativi e professionali, la definizione dell'offerta formativa e i processi di monitoraggio e miglioramento continuo. L'Analisi della Domanda di Formazione fornisce un quadro adeguatamente documentato delle esigenze provenienti dal contesto socio-economico e professionale, mentre il Documento di Progettazione traduce tali evidenze in un percorso formativo coerente con gli obiettivi culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio. Il RAD recepisce formalmente tali scelte progettuali, definendo in modo chiaro i profili professionali in uscita, i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione del percorso formativo.

La Commissione rileva positivamente l'adeguamento del Corso di Studio alla nuova classe di laurea L-19 e alle recenti disposizioni normative in materia di professioni educative e pedagogiche, nonché il rafforzamento della dimensione professionalizzante attraverso l'introduzione del tirocinio curricolare, il potenziamento delle attività laboratoriali, l'ampliamento degli insegnamenti opzionali e l'adozione del project work quale prova finale.

Particolarmente significativo appare il sistema di assicurazione della qualità descritto nel Rapporto di Riesame Ciclico, che evidenzia una costante attenzione al monitoraggio dei processi formativi, al coinvolgimento delle parti interessate, all'aggiornamento dell'offerta formativa e al miglioramento delle metodologie didattiche. Le azioni correttive individuate risultano coerenti con le criticità rilevate e, nella maggior parte dei casi, già realizzate o in avanzato stato di attuazione.

La Commissione apprezza, inoltre, l'attenzione dedicata ai servizi di tutorato, alla didattica interattiva, all'inclusione e all'internazionalizzazione, elementi che contribuiscono a qualificare ulteriormente l'esperienza formativa degli studenti.

Dall'analisi comparativa emerge una sostanziale continuità tra i tre documenti: le figure professionali in uscita, gli sbocchi occupazionali, la centralità delle competenze pedagogiche, inclusive e progettuali, il ruolo del tirocinio e l'attenzione all'innovazione didattica e digitale risultano costantemente richiamati e sviluppati a livelli differenti.

Alla luce delle evidenze esaminate, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esprime pertanto parere favorevole sulla coerenza complessiva della progettazione del Corso di Studio, sull'adeguatezza dell'offerta formativa e sull'efficacia dei processi di assicurazione della qualità e di miglioramento continuo attivati dal CdS.

#### **CdS L-22 – Scienze Motorie**

Nel corso dell'analisi del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie (Classe L-22) per l'a.a. 2026/2027, la CPDS ha verificato la coerenza complessiva dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti dichiarati dal Corso di Studio.

Dall'esame del Regolamento emerge una struttura ordinamentale chiara e coerente, orientata alla formazione di figure professionali adeguatamente preparate negli ambiti delle attività motorie, sportive, preventive e adattate. La Commissione rileva positivamente come il percorso formativo integri in modo equilibrato le discipline motorie e sportive con gli insegnamenti di area biomedica, pedagogica, psicologica e metodologica, consentendo allo studente un progressivo sviluppo delle competenze previste dal profilo professionale in uscita.

La Commissione ha inoltre verificato la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione delle attività formative previste nel piano di studi. La distribuzione dei crediti formativi risulta complessivamente

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

equilibrata e coerente con il peso didattico attribuito alle diverse attività formative, mentre le attività tecnico-pratiche e di tirocinio risultano adeguatamente integrate nel percorso formativo e coerenti con le finalità professionalizzanti del Corso di Studio.

Con riferimento all'organizzazione della didattica, la Commissione rileva che il modello formativo adottato risulta coerente con le caratteristiche dell'Ateneo telematico e con gli obiettivi del progetto formativo. Il Regolamento disciplina in maniera chiara le modalità di erogazione della didattica, distinguendo tra didattica erogativa e didattica interattiva e valorizzando metodologie orientate allo sviluppo dell'apprendimento attivo e delle competenze applicative.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti di supporto allo studente lungo l'intero percorso formativo, con particolare riferimento alle attività di orientamento, tutorato e inclusione. Risulta altresì adeguatamente strutturato il sistema di accompagnamento alle attività di tirocinio, placement e mobilità internazionale, in coerenza con la Scheda SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di internazionalizzazione e supporto agli studenti.

La componente studentesca esprime una valutazione complessivamente positiva in merito all'impianto del Regolamento Didattico e alla coerenza generale dell'offerta formativa. In particolare, viene evidenziata la chiarezza della struttura del percorso formativo, la coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi e la presenza di attività pratiche e laboratoriali ritenute adeguate rispetto ai profili professionalizzanti del Corso di Studio.

Viene tuttavia segnalata l'opportunità di proseguire nel monitoraggio della distribuzione del carico didattico nei diversi periodi dell'anno accademico, nonché di rafforzare ulteriormente il coordinamento tra insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari affini e di garantire una maggiore uniformità nella pubblicazione dei materiali didattici e delle informazioni rivolte agli studenti.

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Commissione all'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento, che risultano complessivamente coerenti con i principi AVA3 di trasparenza, coerenza e centralità dello studente. Il Regolamento esplicita in modo chiaro le finalità delle prove di verifica e richiama la necessità di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di valutazione risultano nel complesso articolate e diversificate, prevedendo prove scritte, orali, pratiche, attività laboratoriali, elaborati e verifiche in itinere, in coerenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti orientati al monitoraggio progressivo dell'apprendimento e all'autovalutazione dello studente, nonché il richiamo ai processi di tracciabilità e miglioramento continuo delle attività formative.

La Commissione rileva altresì come il Regolamento evidenzi un'impostazione coerente con i processi di riesame ciclico e di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3, con particolare riferimento al monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica del profitto.

Pur rilevando un quadro complessivamente positivo, la Commissione ritiene opportuno raccomandare il proseguimento delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei *learning outcomes*, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

La Commissione prende atto delle osservazioni formulate dalla componente studentesca e ne raccomanda il monitoraggio nell'ambito delle attività di riesame e miglioramento continuo del Corso di Studio.

**PARERE FINALE**

A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie (Classe L-22)** per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR.

Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie (Classe L-22)** per l'a.a. 2026/2027, ritenendo opportuno raccomandare il proseguimento delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei *learning outcomes*, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

La Commissione prende atto delle osservazioni formulate dalla componente studentesca e ne raccomanda il monitoraggio nell'ambito delle attività di riesame e miglioramento continuo del Corso di Studio.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

**LM-14 - Filologia moderna e comparata**

Nel corso dell'analisi del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna e comparata (Classe LM-14) per l'a.a. 2026/2027, articolato in due percorsi alternativi, "Lettere moderne" e "Letterature comparate e transmedialità", la CPDS ha verificato la coerenza complessiva dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti indicati nella Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio.

Dall'esame del Regolamento emerge una struttura ordinamentale chiara e coerente, orientata alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in ambiti in cui si realizza la convergenza tra saperi umanistici sia in contesti a carattere istituzionale, che in contesti a carattere aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale. La Commissione rileva positivamente come il percorso formativo integri in modo equilibrato i diversi saperi letterari, con particolare enfasi sulla dimensione comparativa e transmediale, consentendo alla studentessa e allo studente un progressivo sviluppo delle competenze previste dal profilo professionale in uscita.

La Commissione ha inoltre verificato la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione delle attività formative previste nel piano di studi. La distribuzione dei crediti formativi risulta complessivamente equilibrata e coerente con il peso didattico attribuito alle diverse attività formative.

Con riferimento all'organizzazione della didattica, la Commissione rileva che il modello formativo adottato risulta coerente con le caratteristiche dell'Ateneo telematico e con gli obiettivi del progetto formativo. Il Regolamento disciplina in maniera chiara le modalità di erogazione della didattica, distinguendo tra didattica erogativa TEL-DE, e didattica interattiva TEL-DI e studio individuale e valorizzando metodologie orientate allo sviluppo dell'apprendimento attivo e delle competenze applicative. Le verifiche degli apprendimenti (intermedie e finali) risultano progettate in stretta coerenza con i traguardi formativi del Corso.

La Commissione valuta positivamente la predisposizione di strumenti di supporto allo studente lungo l'intero percorso formativo, con particolare riferimento alle attività di orientamento, tutorato e inclusione che la componente studentesca auspica siano ulteriormente potenziati. Risulta altresì adeguatamente strutturato il sistema di accompagnamento alle attività di tirocinio, placement e mobilità internazionale, in coerenza con la Scheda SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di internazionalizzazione e supporto agli studenti, tenendo presente che il corso di studi non prevede stage curriculare obbligatorio.

La componente studentesca esprime una valutazione complessivamente positiva in merito all'impianto del Regolamento Didattico e alla coerenza generale dell'offerta formativa. In particolare, viene evidenziata la chiarezza della struttura del percorso formativo, la coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi. Viene tuttavia segnalata l'opportunità di proseguire nel monitoraggio della distribuzione del carico didattico nei diversi periodi dell'anno accademico, nonché di rafforzare ulteriormente il coordinamento tra insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari affini e di accrescere l'offerta formativa consentendo, tra le materie a scelta, l'apertura ad altre lingue e letterature in dimensione comparativa oltre a quella tedesca (es. francese o spagnola). Si segnala nel Regolamento la menzione all'art. 8 di una 'verifica delle abilità informatiche' che non trova applicazione nell'attuale offerta formativa del corso di Studi.

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Commissione all'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento, che risultano complessivamente coerenti con i principi AVA3 di trasparenza, coerenza e centralità dello studente. Il Regolamento esplicita in modo chiaro le finalità delle prove di verifica e richiama la necessità di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti orientati al monitoraggio progressivo dell'apprendimento e all'autovalutazione dello studente, nonché il richiamo ai processi di tracciabilità e miglioramento continuo delle attività formative.

La Commissione rileva altresì come il Regolamento evidenzia un'impostazione coerente con i processi di riesame ciclico e di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3, con particolare riferimento al monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica del profitto.

Pur rilevando un quadro complessivamente positivo, la Commissione ritiene opportuno raccomandare la prosecuzione delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei *learning outcomes*, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

La Commissione prende atto delle osservazioni formulate dalla componente studentesca e ne raccomanda il monitoraggio nell'ambito delle attività di riesame e miglioramento continuo del Corso di Studio.

**PARERE FINALE**

**In esito all'analisi della documentazione, la Commissione ritiene che il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filologia moderna e comparata (Classe LM-14) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR. Pertanto, alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione**

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)  
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport  
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

**Paritetica Docenti-Studenti esprime parere favorevole all'approvazione del Regolamento Didattico del  
Corso di Laurea in in Filologia moderna a comparata (Classe LM-14) per l'a.a. 2026/2027.**

**LM-39 - Linguistica Moderna**

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale LM-39 (Linguistica Moderna) per l'a.a. 2026/2027 risulta coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, in relazione ai due possibili percorsi a scelta degli studenti ("Statutario" e "Comunicazione, editoria e cultura digitale"). Tali obiettivi sono in linea con i profili e gli sbocchi professionali in uscita, per i quali il Regolamento Didattico rimanda alla scheda SUA-CdS (che dovrà dunque essere, per quella specifica sezione, particolarmente chiara ed esaustiva). La Commissione riscontra una piena corrispondenza tra i contenuti didattici dei singoli insegnamenti e i traguardi di apprendimento attesi: il Regolamento spiega infatti in modo chiaro come l'architettura del piano di studi sia funzionale al raggiungimento progressivo di competenze avanzate e specialistiche, teoriche e metodologiche, nell'ambito degli studi e delle analisi del linguaggio e dei diversi sistemi linguistici, della letteratura e, più in generale, delle civiltà moderne e contemporanee.

Un punto di forza del documento in esame è certamente l'attenzione riservata alla definizione dell'organizzazione didattica e alla spiegazione analitica del modello che la sostiene. Le attività (ripartite tra didattica erogativa TEL-DE, didattica interattiva TEL-DI e studio individuale) e le verifiche degli apprendimenti (intermedie e finali) risultano progettate in stretta coerenza con i traguardi formativi del Corso. Ciò si realizza a partire da un'azione di coordinamento tra i singoli insegnamenti, volta a offrire un'esperienza di formazione non solo completa, ma soprattutto accessibile e altamente personalizzabile. In tal senso, la Commissione valuta positivamente non solo la sottolineatura teorica della centralità di un approccio fondato sull'apprendimento attivo e sulla competenza, ma soprattutto la definizione esplicita di metodologie e strategie coerenti sul piano della prassi didattica (attività di confronto e approfondimento, momenti laboratoriali e metodologie collaborative, particolarmente valorizzate dalla didattica interattiva TEL-DI). Rilevando dunque la chiarezza e la completezza del Regolamento, la Commissione auspica, ai fini di una valutazione che possa dirsi veramente piena della coerenza tra obiettivi formativi, articolazione delle attività e risultati di apprendimento, di poter quanto prima reintegrare il necessario confronto con la componente studentesca (attualmente "da nominare"), per acquisire valutazioni e proposte utili ai fini dell'attività di riesame e miglioramento continuo del CdS, previsti dal sistema AVA3, con particolare attenzione ad aspetti quali l'efficacia percepita del coordinamento tra insegnamenti di ambiti disciplinari affini, la distribuzione del carico didattico, la qualità degli strumenti di supporto allo studente (attività di orientamento, tutorato e monitoraggio delle azioni di inclusione, anche in riferimento a studenti con specifiche esigenze, disabilità e DSA).

**PARERE FINALE**

**In esito all'analisi della documentazione, la Commissione ritiene che il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Linguistica Moderna (Classe LM-39) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR. Pertanto, alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esprime parere favorevole all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Linguistica Moderna e (Classe LM-39) per l'a.a. 2026/2027.**

**LM-47 - Management dello Sport e delle Attività Motorie**

Nel corso dell'analisi del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (Classe LM-47) per l'a.a. 2026/2027, la CPDS ha verificato la coerenza complessiva dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti dichiarati dal Corso di Studio.

Dall'esame del Regolamento emerge una struttura ordinamentale chiara e coerente, orientata alla formazione di figure professionali di livello avanzato nel settore del management sportivo. La Commissione rileva positivamente come il percorso formativo sia caratterizzato da una marcata interdisciplinarietà, integrando in modo equilibrato competenze economico-aziendali, giuridiche, motorie, sociologiche e psicologiche, in linea con il profilo professionale del laureato magistrale, chiamato a operare con autonomia e responsabilità nei contesti organizzativi, gestionali e promozionali dello sport e del benessere.

La Commissione ha inoltre verificato la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione delle attività formative previste nel piano di studi. La distribuzione dei crediti formativi risulta complessivamente equilibrata e coerente con il livello magistrale del percorso, prevedendo un'adeguata combinazione di insegnamenti teorici, attività tecnico-pratiche, tirocinio e prova finale, quest'ultima con carattere progettuale o di ricerca.

Con riferimento all'organizzazione della didattica, la Commissione rileva che il modello formativo adottato risulta coerente con le caratteristiche dell'Ateneo telematico e con gli obiettivi del progetto formativo. Il Regolamento disciplina in maniera chiara le modalità

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)  
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport  
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

di erogazione della didattica, distinguendo tra didattica erogativa e didattica interattiva e promuovendo metodologie orientate allo sviluppo di competenze avanzate, capacità progettuali e apprendimento attivo.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti di supporto allo studente lungo l'intero percorso formativo, con particolare riferimento alle attività di orientamento, tutorato e inclusione. Risulta altresì adeguatamente strutturato il sistema di accompagnamento alle attività di tirocinio, placement e mobilità internazionale, in coerenza con la Scheda SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di internazionalizzazione e supporto agli studenti.

La componente studentesca esprime una valutazione complessivamente positiva in merito all'impianto del Regolamento Didattico e alla coerenza generale dell'offerta formativa. In particolare, viene evidenziata la chiarezza della struttura del percorso formativo, la coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi e la presenza di attività orientate allo sviluppo di competenze manageriali e progettuali ritenute adeguate rispetto ai profili professionali in uscita.

Viene tuttavia segnalata l'opportunità di proseguire nel monitoraggio della distribuzione del carico didattico nei diversi periodi dell'anno accademico, nonché di rafforzare ulteriormente il coordinamento tra insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari affini, in particolare tra quelli dell'area economico-gestionale e quelli dell'area motoria e sportiva. Si suggerisce inoltre di garantire una maggiore uniformità nella pubblicazione dei materiali didattici e delle informazioni rivolte agli studenti.

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Commissione all'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento, che risultano complessivamente coerenti con i principi AVA3 di trasparenza, coerenza e centralità dello studente. Il Regolamento esplicita in modo chiaro le finalità delle prove di verifica e richiama la necessità di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di valutazione risultano nel complesso articolate e diversificate, prevedendo prove scritte, orali, elaborati e verifiche in itinere, coerentemente con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e con la natura applicativa e manageriale del Corso di Studio.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti orientati al monitoraggio progressivo dell'apprendimento e all'autovalutazione dello studente, nonché il richiamo ai processi di tracciabilità delle attività formative e di miglioramento continuo dell'offerta didattica.

La Commissione rileva altresì come il Regolamento evidenzi un'impostazione coerente con i processi di riesame ciclico e di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3, con particolare riferimento al monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica del profitto.

Pur rilevando un quadro complessivamente positivo, la Commissione ritiene opportuno raccomandare il proseguimento delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei learning outcomes, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

La Commissione prende atto delle osservazioni formulate dalla componente studentesca e ne raccomanda il monitoraggio nell'ambito delle attività di riesame e miglioramento continuo del Corso di Studio.

**PARERE FINALE**

**A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (Classe LM-47) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR.**

**Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (Classe LM-47) per l'a.a. 2026/2027.**

**LM-85 – Scienze Pedagogiche**

Dall'analisi del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027, la CPDS ha riscontrato una coerenza complessiva dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti dichiarati dal Corso di Studio.

Dall'esame del Regolamento si evidenzia una struttura ordinamentale chiara e coerente, orientata alla formazione di figure professionali capaci di operare in ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita; specificamente, di presidiare i processi educativi e formativi in prospettiva critica, progettuale e valutativa, operando con autonomia scientifica e responsabilità deontologica nei contesti educativi, formativi e socio-educativi, con attenzione ai processi di inclusione, digitalizzazione, sostenibilità e innovazione.

La Commissione ha, inoltre, verificato la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione delle attività formative previste nel piano di studi. Si sottolinea quanto il percorso formativo sia strutturato per

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

aree di apprendimento integrate, garantendo una progressione coerente dalle basi teoriche alla professionalizzazione e sostenendo l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi. La distribuzione dei crediti formativi risulta complessivamente equilibrata e coerente con il peso didattico attribuito alle diverse attività formative, mentre le attività laboratoriali e di tirocinio risultano adeguatamente integrate nel percorso formativo e coerenti con le finalità professionalizzanti del Corso di Studio.

In merito all'organizzazione della didattica, la Commissione evidenzia che il modello formativo adottato risulta coerente con le caratteristiche dell'Ateneo telematico e con gli obiettivi del progetto formativo. Il Regolamento disciplina in maniera chiara le modalità di erogazione della didattica, distinguendo tra didattica erogativa e didattica interattiva e valorizzando metodologie orientate allo sviluppo dell'apprendimento attivo e delle competenze applicative. Le attività adottate supportano diverse modalità di interazione, favorendo la personalizzazione del percorso formativo e consentendo agli studenti di gestire in modo autonomo tempi e modalità di studio, in un contesto caratterizzato da una costante simmetria informativa.

La Commissione valuta positivamente la presenza di strumenti di supporto allo studente lungo l'intero percorso formativo, con particolare riferimento alle attività di orientamento, tutorato e inclusione. Si sottolinea quanto il Corso di Studio adotti un approccio didattico inclusivo e flessibile, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo per tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano esigenze specifiche.

Risulta altresì adeguatamente strutturato il sistema di accompagnamento alle attività di tirocinio, placement e mobilità internazionale, in coerenza con la Scheda SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di internazionalizzazione e supporto agli studenti.

La componente studentesca esprime una valutazione complessivamente positiva in merito all'impianto del Regolamento Didattico e alla coerenza generale dell'offerta formativa.

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Commissione all'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento, che risultano complessivamente coerenti con i principi AVA3 di trasparenza, coerenza e centralità dello studente. Il Regolamento descrive chiaramente le finalità delle prove di verifica e richiama la necessità di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di valutazione risultano nel complesso ben articolate e diversificate, in prove intermedie e nell'esame finale di profitto, prevedendo test, simulazioni, esercitazioni, elaborati, attività collaborative, esami scritti e orali, in coerenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

La Commissione considera positivamente la presenza di strumenti orientati al monitoraggio progressivo dell'apprendimento e all'autovalutazione dello studente, nonché il richiamo ai processi di tracciabilità e miglioramento continuo delle attività formative.

La Commissione rileva, altresì, come il Regolamento evidenzia un'impostazione coerente con i processi di riesame ciclico e di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3, con particolare riferimento al monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica del profitto.

In un quadro complessivamente positivo, la Commissione ritiene opportuno raccomandare il proseguimento delle attività di standardizzazione e aggiornamento dei syllabi, con particolare riferimento alla descrizione dei criteri di valutazione, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame e dei *learning outcomes*, al fine di garantire una sempre maggiore uniformità e trasparenza delle informazioni rese disponibili agli studenti per una pianificazione consapevole del personale percorso formativo.

La Commissione prende atto delle osservazioni formulate dalla componente studentesca e ne raccomanda il monitoraggio nell'ambito delle attività di riesame e miglioramento continuo del Corso di Studio.

**PARERE FINALE**

**A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR.**

**Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027.**

Dall'analisi del documento "Analisi della domanda di formazione" per l'anno accademico 2026/2027\_Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85), la CPDS ha verificato la sua completezza e adeguatezza con riferimento alla consultazione delle parti interessate, all'individuazione dei bisogni formativi espressi dal contesto socio-economico e professionale e alla coerenza tra tali esigenze e gli obiettivi formativi proposti. In generale, si valutano positivamente i processi in essi documentati, a partire dall'analisi accurata della domanda di formazione condotta in linea con le linee guida del PQA. In particolare, si segnala la coerenza delle azioni svolte con gli orientamenti dell'Ateneo che considera l'ascolto delle associazioni, delle imprese, delle istituzioni, delle famiglie, degli studenti e, più in generale, di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione. Inoltre, le analisi in riferimento alle indagini AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati hanno permesso di individuare le caratteristiche dei laureati dei corsi di studio della classe LM-85 e di

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

valutarne gli esiti occupazionali, considerate anche le Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028), fornite dal Sistema Informativo Excelsior.

**PARERE FINALE**

**A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il documento "Analisi della domanda di formazione" del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente completo e adeguato secondo le indicazioni previste dal sistema AVA3 di ANVUR. Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del documento "Analisi della domanda di formazione" del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027.**

Nel corso dell'analisi del "Documento di progettazione A.A. 2026/2027" elaborato il 10.05.2026, la CPDS registra la sua coerenza interna, con specifico riguardo alla definizione del profilo culturale e professionale del laureato, agli obiettivi formativi qualificanti, ai risultati di apprendimento attesi, al percorso formativo e alle modalità di verifica del raggiungimento delle competenze previste. Ciò evidenzia una co-progettazione volta sempre più a rispondere al bisogno rilevato di far acquisire competenze didattiche e formative specifiche per soddisfare le nuove esigenze del mercato del lavoro e orientato a considerare in modo più mirato i requisiti di conoscenze e competenze in ingresso che gli studenti hanno già sviluppato nei percorsi precedenti. L'offerta formativa, tesa a formare figure professionali con competenze declinabili secondo i 5 descrittori di Dublino, mostra una chiara strutturazione rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti, anche nel suo iter metodologico di sviluppo. In essa, sono puntualmente precisati i criteri e le iniziative didattiche adottate per il coordinamento e la pianificazione dei contenuti dei diversi insegnamenti, degli attori responsabili della didattica e della sua articolazione. Si sottolinea, in particolare, quanto il modello e-learning dell'Università Telematica Pegaso garantisca un accesso inclusivo e continuo alla formazione, superando i vincoli spazio-temporali tipici della didattica tradizionale. Esso rappresenta uno strumento efficace di democratizzazione del sapere, particolarmente adatto alle esigenze di studenti lavoratori, in un percorso formativo supportato in ogni fase dal Servizio di orientamento e tutorato.

**PARERE FINALE**

**A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il "Documento di progettazione" del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente coerente con il profilo culturale e professionale del laureato, con gli obiettivi formativi qualificanti, adeguatamente strutturato sotto il profilo organizzativo e conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA3 di ANVUR. Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del "Documento di progettazione" del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027.**

Al termine della disamina del "Rapporto di Riesame ciclico A.A. 2025/2026", la Commissione esprime un parere favorevole per gli elementi in esso contenuti, con particolare attenzione all'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento, all'utilizzo degli indicatori disponibili, alle azioni correttive individuate e alla loro coerenza con il processo di miglioramento continuo previsto dal sistema AVA3. La CPDS valuta positivamente la coerenza delle modifiche proposte con le evidenze emerse dalla attività di monitoraggio e riesame del Corso di Studio, con particolare riferimento alle osservazioni formulate dagli studenti, agli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e alle indicazioni provenienti dalle modifiche proposte dai portatori di interesse esterni. Si evidenzia, unitamente, l'idoneità delle modifiche proposte volte a rafforzare la qualità del percorso formativo, la trasparenza dell'offerta didattica e l'efficacia del processo di apprendimento. Dal documento si evince la sostenibilità culturale, didattica e organizzativa delle modifiche proposte, nonché la compatibilità con le risorse di docenza disponibili, con i servizi di supporto agli studenti e con l'organizzazione complessiva del Corso di Studi.

**PARERE FINALE**

**A conclusione dell'analisi svolta, la Commissione ritiene che il "Rapporto di Riesame ciclico" del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l'a.a. 2026/2027 risulti complessivamente idoneo e sostenibile per le modifiche proposte, in coerenza con i principi di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3 di ANVUR. Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'approvazione del**

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)  
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport  
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

**“Rapporto di Riesame ciclico” del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l’a.a. 2026/2027.**

Dalla lettura del RAD si evince la sua conformità alla normativa vigente e la coerenza tra l’ordinamento didattico proposto, gli obiettivi formativi del CdS, la struttura delle attività formative e i risultati d’apprendimento attesi. Il Piano di Studi, che propone due indirizzi, si caratterizza per la presenza di corsi idonei a fornire conoscenze e competenze connesse alla figura professionale del pedagogo quale esperto in grado di realizzare attività di progettazione, coordinamento, supervisione e valutazione pedagogica in plurali contesti educativi. La presenza di distinti indirizzi curriculari contribuisce ad arricchire l’offerta formativa, anche per rispondere ad esigenze di implementazione delle competenze di progettazione educativa in ambienti ibridi e digitali, nel favorire una maggiore personalizzazione della formazione.

**PARERE FINALE**

A conclusione dell’analisi svolta, la Commissione ritiene che il “Regolamento Didattico di Ateneo, RAD” del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l’a.a. 2026/2027 risulti complessivamente idoneo e sostenibile per le modifiche proposte, in coerenza con i principi di miglioramento continuo previsti dal sistema AVA3 di ANVUR.

Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni emerse nel corso della seduta, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all’unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all’approvazione del “Regolamento Didattico di Ateneo, RAD” del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe LM-85) per l’a.a. 2026/2027.

**Punto 2 all’Ordine del Giorno - Espressione del parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sui Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l’a.a. 2026/2027, nell’ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità previste dal sistema AVA 3 ANVUR**

L’analisi ai regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l’a.a. 2026/2027 è stata condotta in coerenza con i criteri di valutazione previsti dai Quadri di riferimento del sistema AVA3, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla progettazione del percorso formativo, alla coerenza tra obiettivi formativi dichiarati e risultati di apprendimento attesi, alla chiarezza e completezza delle informazioni rese agli studenti, nonché alla rispondenza dei Regolamenti Didattici alle indicazioni contenute nelle Schede SUA-CdS e nei documenti di programmazione e assicurazione della qualità di Ateneo e di Corso di Studio.

All’esito dell’istruttoria condotta e dell’analisi comparata dei singoli Regolamenti Didattici, la Commissione rileva che i medesimi risultano complessivamente coerenti con l’impianto formativo dei rispettivi Corsi di Studio e adeguatamente strutturati in relazione agli obiettivi formativi specifici, ai profili culturali e professionali in uscita, nonché alle modalità di verifica e accertamento dell’apprendimento.

In particolare, per i seguenti Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport quali: L-5, L-10, L-19, L-22, LM-14, LM-39, LM-47 ed LM-85 la Commissione accerta che i Regolamenti Didattici risultano conformi ai requisiti di trasparenza, coerenza interna e sostenibilità dell’offerta formativa, nonché pienamente allineati ai principi di Assicurazione della Qualità previsti dal modello AVA3, con riferimento ai relativi indicatori di progettazione, erogazione e monitoraggio dei percorsi formativi.

La CPDS rileva inoltre che i Regolamenti esaminati garantiscono un adeguato livello di chiarezza espositiva, una definizione puntuale dell’organizzazione didattica, nonché la corretta esplicitazione delle modalità di accesso, dei requisiti di ammissione, delle eventuali propedeuticità e delle regole di progressione della carriera studentesca, assicurando in tal modo la piena trasparenza dell’offerta formativa nei confronti della comunità studentesca.

**PARERE FINALE**

Tutto ciò premesso, la CPDS, a seguito di attenta, approfondita e documentata istruttoria svolta nell’ambito delle proprie competenze istituzionali e alla luce delle evidenze emerse dall’analisi di cui al Punto 1 dell’Ordine del Giorno, non ravvisa criticità ostative all’approvazione dei Regolamenti Didattici in esame.

Pertanto, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all’unanimità dei presenti, esprime parere pienamente favorevole e senza rilievi all’approvazione dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio L-5, L-10, L-19, L-22, LM-14, LM-39, LM-47 e LM-85 per l’a.a. 2026/2027, nell’ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità del sistema AVA3 ANVUR.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)  
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport  
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

**Punto 3 all'Ordine del Giorno - Varie ed eventuali**

1. Il Presidente della CPDS comunica che, in data 8 giugno 2026 alle ore 15:35, ha ricevuto dall'Ufficio Programmazione Didattica, nella persona del Dott. Dario Mazzoli (dario.mazzoli@unipegaso.it), la richiesta di espressione del parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti in merito alla documentazione predisposta per i Corsi di Studio L-5, L-19 e LM-85, costituita dai seguenti documenti: Analisi della Domanda di Formazione, Documento di Progettazione, Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e Regolamento/Ordinamento Didattico (RAD).

Il Presidente ha provveduto a caricare la documentazione nell'area condivisa della Commissione e a trasmettere formale comunicazione ai componenti della CPDS, richiedendo l'avvio dell'istruttoria e la formulazione del relativo parere nell'ambito delle competenze attribuite alla Commissione.

La CPDS, nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio dell'offerta formativa e di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, ha esaminato la documentazione pervenuta, verificandone la completezza, la coerenza e la conformità ai requisiti previsti dal sistema AVA 3. In particolare, la Commissione ha valutato:

- La completezza e l'adeguatezza dell'Analisi della Domanda di Formazione, con riferimento alle consultazioni delle parti interessate, all'individuazione dei fabbisogni formativi espressi dal contesto socio-economico e professionale e alla coerenza tra tali esigenze e gli obiettivi formativi proposti;
- La coerenza interna del Documento di Progettazione, con specifico riguardo alla definizione del profilo culturale e professionale in uscita, agli obiettivi formativi qualificanti, ai risultati di apprendimento attesi, alla struttura del percorso formativo e alle modalità di verifica delle competenze acquisite;
- I contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), con particolare attenzione all'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento, all'utilizzo degli indicatori disponibili, alle azioni correttive individuate e alla loro coerenza con il processo di miglioramento continuo previsto dal sistema AVA 3;
- La conformità del Regolamento/Ordinamento Didattico (RAD) alla normativa vigente, nonché la coerenza tra l'ordinamento proposto, gli obiettivi formativi del Corso di Studio, l'articolazione delle attività formative, i settori scientifico-disciplinari coinvolti e i risultati di apprendimento attesi;
- La coerenza delle modifiche proposte con le evidenze emerse dalle attività di monitoraggio e riesame dei Corsi di Studio, con particolare riferimento alle osservazioni formulate dagli studenti, agli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e ai contributi provenienti dai portatori di interesse esterni;
- L'idoneità delle modifiche proposte a rafforzare la qualità del percorso formativo, la trasparenza dell'offerta didattica e l'efficacia del processo di apprendimento, in conformità ai principi del miglioramento continuo;
- La sostenibilità culturale, didattica e organizzativa delle modifiche proposte, nonché la loro compatibilità con le risorse di docenza disponibili, con i servizi di supporto agli studenti e con l'assetto organizzativo complessivo dei Corsi di Studio.

L'esame istruttorio effettuato dalla Commissione e le relative valutazioni sono riportati nei pareri specifici formulati per ciascun Corso di Studio.

**PARERE FINALE**

**Alla luce delle verifiche svolte e per quanto di competenza, la CPDS esprime parere favorevole in merito all'Analisi della Domanda di Formazione, al Documento di Progettazione, al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e al Regolamento/Ordinamento Didattico (RAD) dei Corsi di Studio L-5, L-19 e LM-85, ritenendo la documentazione complessivamente congrua, coerente e adeguata al perseguimento degli obiettivi formativi dichiarati, nonché conforme ai requisiti di qualità previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dalle Linee Guida ANVUR-AVA 3.**

2. Il Presidente informa la Commissione che, in data 9 giugno 2026 alle ore 15:08, ha trasmesso a tutti i componenti della CPDS, mediante comunicazione e-mail formale, il verbale del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) relativo alla riunione del 4 giugno 2026 concernente il monitoraggio delle Schede SUA-CdS per l'a.a. 2026/2027, comprensivo delle osservazioni e dei rilievi formulati dal Presidio.

Il Presidente evidenzia che dal verbale emergono specifiche criticità riferite a singoli Corsi di Studio e sottolinea la necessità che tali osservazioni siano attentamente esaminate sia dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti sia dagli organi competenti dei Corsi di Studio interessati, nell'ambito dei rispettivi processi di assicurazione della qualità e di miglioramento continuo. A tal fine, invita tutti i componenti della Commissione a prendere visione della documentazione trasmessa.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)**  
**Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**  
**Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

Il verbale è stato altresì reso disponibile nell'apposita cartella del drive condiviso della CPDS, accessibile a tutti i membri della Commissione per la consultazione e gli eventuali approfondimenti di competenza.

3. Il Presidente comunica infine che non sono pervenute ulteriori osservazioni, segnalazioni, richieste di integrazione o proposte da parte dei componenti della Commissione da iscrivere alla voce "Varie ed eventuali". Preso atto dell'assenza di ulteriori argomenti da trattare oltre quelli formalmente inseriti all'Ordine del Giorno, la Commissione concorda all'unanimità di non procedere alla discussione di ulteriori questioni. La Commissione rileva altresì che tutte le tematiche sottoposte al proprio esame nel corso della seduta sono state adeguatamente istruite, discusse e verbalizzate, nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, completezza dell'azione amministrativa e corretta gestione dei processi collegiali, in conformità alla normativa vigente e ai principi del sistema di Assicurazione della Qualità ANVUR-AVA 3.

➤ **Chiusura ufficiale del verbale**

Esaurita la trattazione di tutti i punti iscritti all'Ordine del Giorno e preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità dai componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nell'ambito della seduta telematica asincrona relativa all'esame dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026-2027, la verifica della coerenza dell'offerta formativa e delle modalità di erogazione della didattica e di verifica dell'apprendimento, nonché per l'espressione del relativo parere, il Presidente dichiara conclusi i lavori della Commissione alle ore 12:00 del 10 giugno 2026.

La presente versione del verbale, predisposta in forma di bozza e resa disponibile nell'area documentale condivisa della Commissione, è stata oggetto di revisione collaborativa da parte di tutti i componenti. Con comunicazione e-mail trasmessa alle ore 12:00 del 10 giugno 2026, è stata formalmente richiesta la formulazione di eventuali osservazioni, modifiche o integrazioni entro il termine stabilito. Non essendo pervenute richieste di modifica né osservazioni da parte dei componenti della Commissione entro il termine indicato, il presente verbale si intende approvato all'unanimità e viene pertanto acquisito agli atti nella sua versione definitiva.

Il presente verbale, redatto nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento di funzionamento della Commissione e dei principi di trasparenza, tracciabilità documentale e assicurazione della qualità previsti dal modello ANVUR-AVA 3, si compone di n. 19 (diciannove) pagine progressivamente numerate ed è archiviato nel *repository* documentale condiviso della CPDS ([Google Drive CPDS](#)), costantemente accessibile a tutti i componenti della Commissione per finalità di consultazione, verifica documentale ed eventuali integrazioni istruttorie.

La Commissione prende altresì atto che il presente verbale, condiviso nell'ambito della seduta telematica asincrona, è approvato all'unanimità dei partecipanti e costituisce documento ufficiale attestante lo svolgimento della seduta, le attività istruttorie effettuate e le determinazioni assunte dalla Commissione.

Sono allegati al presente verbale, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i documenti e la documentazione istruttoria trasmessi dagli uffici competenti e acquisiti tramite comunicazione istituzionale, conservati nel medesimo *repository* documentale condiviso della CPDS, nel rispetto dei principi di accessibilità, trasparenza amministrativa e assicurazione della qualità.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**  
**della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**

(F.to) Prof. Luigi Barrea

